

Cronisti in classe 2024 il Resto del Carlino



La redazione, 5 C Matteotti, De Pisis di Ferrara
Alunni: Ben Fatma Omar, Cordini Giovanni, Ferandi Giuliana Giuseppina, Fersini Riccardo, Giordano Ludovica, Hanyn Rayan, Laouibi Chorouk, Mazziotti Asia, Meskini Mohammed, Negri Federico, Ogieva Grace Aisosa, Okolie Chilotam Luminous, Paparusi Juen, Predescu Miriam Alexia, Prenga Nicolas, Qordja Toniolo Alessia, Smajli Erik, Sunday Osagbemwenorhue Racheal
Docenti tutor: Cristiani Immacolata, Gallini Annalisa, Naletto Antonella, Verri Anna
Dirigente Scolastico: Enrico Bertoli
Sbandieratori intervistati: Viola Alberico e Gabriele Di Salvo

Il palio, alla scoperta di una tradizione

La 5ª C della primaria Matteotti (istituto De Pisis) intervista Gabriele Di Salvo e Viola Alberico, due sbandieratori della Contrada di San Luca

SBANDIERARE ... CHE PASSIONE!

Tra le attività del progetto Continuità dell'Istituto De Pisis di Ferrara c'è anche il tutoraggio di ragazzi della secondaria di viale Krasnodar e di ex alunni nelle classi della primaria Matteotti. La 5 C ha realizzato con loro presentazioni digitali e conosciuto la realtà del Palio. Ecco l'intervista svolta a Gabriele Di Salvo e Viola Alberico, due giovani sbandieratori della Contrada di San Luca.

Gli inizi

Viola, alla scuola primaria, aveva come compagna di classe Melania che suona la chiarina e l'ha invitata a partecipare agli open day della Contrada. Anche Gabriele è stato "catturato" dalla passione di un amico più grande di lui.

Competizioni ed eventi

Gli eventi a cui partecipano come atleti si svolgono nel mese di maggio: la benedizione dei palii, il corteo storico, le corse del Palio e le gare cittadine, che vedono coinvolti gli sbandieratori delle otto contrade nelle va-



La classe 5 C al completo e durante alcune esercitazioni

rie specialità: singolo tradizionale, coppia tradizionale, piccola squadra e grande squadra. Ci sono poi i campionati nazionali che di solito si tengono a settembre, ogni anno in luoghi diversi. Gli under partecipano nelle specialità del singolo, della coppia e della squadra. Nel



La bandiera è composta da un'asta in resina, un piombo nell'impugnatura e una tela leggera

singolo i piccoli utilizzano una bandiera sola e poi crescendo, queste aumentano fino a tre.

La bandiera

La bandiera è composta da un'asta in resina, con un piombo nell'impugnatura e una tela leggera.

La preparazione

Avendo gare importanti a maggio e a settembre non smettono mai di usare le bandiere. Unica pausa le vacanze estive fuori città. Poi devono ricominciare perché rischiano di perdere manualità nel volteggio e nella presa. Con l'avvicinarsi delle gare si allenano ogni giorno dal lunedì al sabato, da due a cinque ore consecutive, perché gli esercizi sono tanti e bisogna provare molto per migliorarsi e fare in modo che tutti i movimenti vengano alla perfezione.

Le difficoltà

Le bandiere pesano, si spostano con il vento e certi esercizi non sono facili. A Gabriele è successo di scoraggiarsi: un lancio con tre bandiere continuava a non venire e lui si è così avvilito che ha mollato la bandiera e si è seduto a terra. Per fortuna il suo

compagno l'ha convinto a riprovare e alla fine c'è riuscito. Anche a Viola è capitato di scoraggiarsi, ma il suo allenatore e la squadra l'hanno aiutata.

Le emozioni

Gabriele e Viola si agitano molto e questo è un problema perché si può tremare, mettere un piede in fallo o distrarsi e sbagliare. Per fortuna non si è mai soli e anche solo uno sguardo del compagno aiuta a rilassarsi. La squadra è quella che dà coraggio e forza. Viola racconta che spesso prima e dopo le gare piange per scaricare la tensione.

Gli esercizi

Alla fine dell'intervista Gabriele e Viola hanno fatto provare alla classe alcuni esercizi: l'otto, il lancio, il numero unico, il cucchiaino, Bologna bassa, alta e laterale.

Alla fine dell'intervista Gabriele e Viola hanno fatto provare alla classe alcuni esercizi: l'otto, il lancio, il numero unico, il cucchiaino...